

**COMMISSARIO di GOVERNO**

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

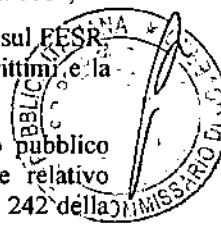
DECRETO n. 1831 del 14/10/2020

PATTO PER IL SUD - EN_17621 - AIDONE "Completamento del consolidamento e sistemazione idrogeologica zona Castello - Codice Caronte SI_1_17621 - Codice Rendis 191R334/G1 - CUP J99D16002590001 - CIG 72416205DE

PAGAMENTO RATA DI SALDO ALLA C.F.C CONS. FRA COSTRUTTORI S.C

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014 Sede operativa Piazza Ignazio Florio, 24 - 90139 PALERMO

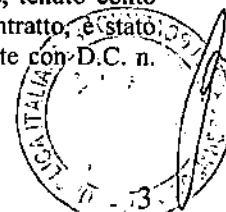
Tel.091 9768705 Fax 091 2510542 – email : info@ucomidrogeosicilia.it – sito web: www.ucomidrogeosicilia.it

C.F. 97250980824

Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020”;

- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28.02.2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019 e n. 3/2019, con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016, n. 283/2019 e n. 384/2019;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica “Ambiente”, obiettivo strategico “ Dissesto idrogeologico”;

Visto	la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
Vista	la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO) Versione giugno 2019".
Visto	il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
Vista	la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
Visto	il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
Considerato	che il progetto identificato con codice interno EN 17621_Aidone, dal titolo "Completamento del consolidamento e sistemazione idrogeologica zona Castello" – Importo € 1.350.000,00 - è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 29 del 21 gennaio 2017 concernente "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana";
Visto	il Decreto Commissariale n. 364 del 13 giugno 2017 con cui il P.I. Angelo Drago, dipendente dell'area tecnica del Comune, già individuato con la Determinazione Dirigenziale n. 55 del 7 febbraio 2008, è stato confermato quale RUP del procedimento con il supporto dell'ing. Ciro Azzara, dipendente pubblico in comando presso questa Struttura Commissariale;
Visto	il Decreto Commissariale n. 667 del 3 ottobre 2017 con cui è stato approvato in linea amministrativa e finanziata, in attuazione a quanto previsto dalla Delibera Cipe n. 26 del 10 agosto 2016, il progetto esecutivo dell'intervento individuato con il Codice interno EN 17621_Aidone, dal titolo "Completamento del consolidamento e sistemazione idrogeologica zona Castello", nonché il relativo quadro economico per un importo complessivo di € 1.350.000,00, dichiarando al contempo l'intervento di pubblica utilità, urgente ed indifferibile;
Visto	il Decreto Commissariale n. 1047 del 6 novembre 2018 con cui, ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D Lgs. 50/2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice EN 17621_Aidone, dal titolo "Completamento del consolidamento e sistemazione idrogeologica zona Castello", in favore dell'operatore economico CFC (Consorzio fra Costruttori) Soc. Coop., in ragione del ribasso economico del 31,6730% offerto dal suddetto operatore economico, quindi per un importo di € 646.940,08 al netto dell'I.V.A., di cui € 611.194,23 per lavori e € 35.745,85 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
Visto	il contratto per l'affidamento dei lavori di che trattasi, rep 178/2019 sottoscritto in Palermo in data 6 marzo 2019 tra il Soggetto Attuatore ed il CFC (Consorzio fra Costruttori) Soc. Coop., registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 3112 – serie 1T;
Visto	il Decreto Commissariale n. 336 del 14 marzo 2019 con cui, tra l'altro, è stato approvato il seguente quadro economico per un importo complessivo pari ad € 1.004.350,51 e, tenuto conto dell'importo di € 375,00 già impegnato nella fase precedente alla stipula del contratto, è stato impegnato l'importo complessivo di € 1.003.975,51 a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 667/2017:



QUADRO ECONOMICO GENERALE EN 17621 AIDONE			
	VOCI	Importi progetto	TOTALI
A)	Totale Lavori al lordo compreso oneri e costi	€ 930.259,35	
A2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 35.745,85	
	Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 894.513,50	
	Importo del ribasso (31,6730%)	€ 283.319,27	
A1	Importo dei lavori al netto del ribasso	€ 611.194,23	
A2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 35.745,85	
A	Importo dei lavori al netto del ribasso compresi oneri		€ 646.940,08
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	IVA sui Lavori	€ 142.326,82	
B2	Incentivi tecnici art 113 del d.lgs.50/16	€ 17.146,54	
B3	Imprevisti 0,81% dell'importo	7564,94	
B4	Compenso per servizi di ingegneria e indagini di laboratorio	€ 171.997,13	
B5	Commissione gara affidamento lavori e servizi di ingegneria	€ 12.000,00	
B6	Spese gara lavori	€ 4.000,00	
B7	Anac già impegnato con decreto n. 22/2018	€ 375,00	
B8	Conferimento in discarica	€ 2.000,00	
B	Totale somme a disposizione		€ 357.410,43
	Totale complessivo (A+B)		€ 1.004.350,51

Visto Il Verbale di consegna definitiva dei lavori del 8 aprile 2019 trasmesso con pec del 23 aprile 2019, assunta agli atti di questo Ufficio in pari data con prot. n. 2945, con cui è stato stabilito il numero di 150 giorni naturali per l'ultimazione dei Lavori, quindi entro il 4 settembre 2019;

Richiamato il Decreto n. 719 del 30/05/2019 con cui si è disposto il pagamento dell'importo complessivo pari ad € 201.121,10 oltre IVA, relativo al SAL n. 1 per lavori a tutto il 26/04/2019, al C.F.C. (Consorzio fra Costruttori) Soc. Coop.;

Vista la nota trasmessa dal Rup con PEC del 23/08/2019, acquisita agli atti in data 27/08/2019 con prot. n. 5856, con la quale lo stesso ha comunicato di aver concesso, a seguito della richiesta avanzata dall'impresa, una proroga di 60 giorni, fissando quale data per l'ultimazione dei lavori il 03/11/2019;

Richiamato il Decreto n. 1564 del 4/11/2019 con cui si è disposto il pagamento dell'importo complessivo pari ad € 201.910,10 oltre IVA, relativo al SAL n. 2 per lavori a tutto il 10/8/2019, al C.F.C. (Consorzio fra Costruttori) Soc. Coop.;

Richiamato il Decreto n. 1895 del 16/12/2019 con cui si è disposto il pagamento dell'importo complessivo pari ad € 205.549,53 oltre IVA, relativo al SAL n. 3 per lavori a tutto il 30/10/2019, al C.F.C. (Consorzio fra Costruttori) Soc. Coop.;

Richiamato il Certificato di Ultimazione dei Lavori del 04/11/2019;

Visto lo Stato Finale dei lavori, redatto dal D.L. in data 15/01/2020 sottoscritto dal RUP e dall'impresa senza riserve, da cui si evince un importo effettivo dei lavori al netto pari ad € 646.940,08 di cui:

•	<i>l'importo complessivo di € € 201.121,10 oltre IVA, relativo al SAL n.1</i>
•	<i>l'importo complessivo di € 201.910,10 oltre IVA, relativo al SAL n. 2</i>
•	<i>l'importo complessivo di € 205.549,53 oltre IVA, relativo al SAL n. 3</i>
•	<i>l'importo di € 38.359,35, quale credito netto</i>
Visto	il certificato di regolare esecuzione del 25/02/2020 con cui il Direttore dei lavori, sulla scorta delle risultanze dei riscontri tecnici, amministrativi e contabili eseguiti, ha certificato che i lavori sono stati regolarmente eseguiti e quindi sono collaudabili, ed al contempo, ha liquidato l'importo di € 38.395,30 oltre IVA quale credito netto dell'impresa;
VISTO	il decreto n 1294 del 23/07/2020, con cui nell'ambito dell'intervento individuato con il "codice EN 17621_Aidone, dal titolo "Completamento del consolidamento e sistemazione idrogeologica zona Castello", sono stati approvati il Certificato di regolare esecuzione nonché gli atti di contabilità finale confermando il quadro economico già approvato con decreto n 336 del 14/03/2019;
Vista	la fattura elettronica n. 6/62 del 22.07.2020, acquisita agli atti in data 24.07.2020 con prot. n. 6396, emessa dalla impresa C.F.C CONS. FRA COSTRUTTORI S.C., relativa al pagamento della rata di saldo, corrispondente ad un importo complessivo pari ad € 46.798,41 IVA inclusa;
Visto	il Documento Unico di Regolarità contributiva dell'impresa esecutrice C.F.C CONS. FRA COSTRUTTORI S.C., rilasciato dalle Autorità competenti in data 16.06.2020 ed acquisito agli atti in data 22.07.2020 con prot. n. 6293;
Visto	il Documento Unico di Regolarità contributiva dell'impresa esecutrice I.CO.STRA. SRL, rilasciato dalle Autorità competenti in data 17.06.2020 ed acquisito agli atti in data 22.07.2020 con prot. n. 6291;
Vista	la dichiarazione resa dall'impresa C.F.C CONS. FRA COSTRUTTORI S.C. ai sensi dell'art.3 della legge 13/08/2010, n. 136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari" acquisita agli atti il 21.05.2019 con prot. 3526;
Vista	la Polizza n. 10003810001215, acquisita agli atti di questo Ufficio in data 24/09/2020 con prot. n. 8134, trasmessa dall'impresa appaltatrice C.F.C CONS. FRA COSTRUTTORI S.C.;
Visto	l'art. 153 del decreto legge 19 maggio 2020, 34, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 128 del 19 maggio 2020 - S.O. n. 21/L riportante "Sospensione delle verifiche ex art. 48-bis DPR n. 602 del 1973", con il quale sono state sospese, fino alla data del 15/10/2020 (così come stabilito dall' art. 99 del D.L. n. 104/2020) tutte le verifiche disposte per i pagamenti di importo superiore ad € 5.000,00 ai sensi del citato art. 48/bis e nel contempo rese prive di efficacia le verifiche eventualmente già effettuate, per le quali l'agente della riscossione non aveva notificato l'ordine di versamento;
Considerato	l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che "per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze".
Ritenuto	di dover procedere al pagamento dell'importo di € 46.798,41 IVA inclusa, relativo alla fattura elettronica n. 6/62 del 22.07.2020, emessa dall'impresa C.F.C CONS. FRA COSTRUTTORI S.C., riguardante il pagamento della rata di saldo;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Di disporre, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno - **EN_17621 – AIDONE** “**Lavori di completamento del consolidamento e sistemazione idrogeologica zona Castello** - Codice Caronte **SI_1_17621** – Codice Rendis **191R334/G1** il pagamento dell'importo di **€ 38.359,35** (Trentottomilatrecentocinquantanove/35) relativo alla fattura elettronica n. 6/62 (SDI 3353548016) del 22.07.2020, emessa dalla impresa **C.F.C CONS. FRA COSTRUTTORI S.C P.** IVA IT00447840356, riguardante la rata di saldo, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 3** Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di **€ 8.439,06** (Ottomilaquattrocentotrentanove/06) da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art. 12.
- Articolo 4** Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di **€ 46.798,41**, di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con il Decreto n. 336 del 14.03.219 (voce A.1 € 38.359,35 – voce B1. € 8.439,06) mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 5** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione ss.mm.ii, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio, al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

